



**FESTIVAL. CINQUE GIORNI DI SUCCESSO**

# Graziato dalla pioggia il Premio **Oyoyoy** 2011 a Paolo De Benedetti

Quando Antonio Monaco, presidente dell'associazione Monferrato Cult (di cui fanno parte anche Elio Carmi e Giancarlo Giorcelli) presentò all'Enoteca nel Castello il programma del festival «**Oyoyoy**» era una giornata di sole e, tuttavia, non mancò di mettere in guardia: «Non possiamo escludere che piovva ai primi di giugno». Ed è infatti piovuto sul festival internazionale di cultura ebraica, ma in intervalli che non hanno gravemente compromesso gli eventi all'aperto, inclusa, ieri, la consegna del Premio **Oyoyoy** 2011 a Paolo De Benedetti, teologo, biblista, docente di Giudaismo e di Antico Testamento, anche noto come «teologo degli animali».

La pioggia è iniziata dopo che il premio è passato dalle mani del sindaco Giorgio Demezzi a quelle di De Benedetti.

Nel bilancio di **Oyoyoy** un posto di spicco merita il concerto di Juri Caine al Municipale: osannato dal folto pubblico, il pianista jazz non si è risparmiato e ha concesso 4 bis, guadagnando la standing ovation. Molto apprezzato anche il recital della cantante ballerina Nathacha Atlas, intensa commozione alla interpretazione canoro-musicale della Costituzione con Orchestra dei Ragazzi e Coro Gesher diretti di Erika Patrucco con Giulio Castagnoli al piano e coinvolgente la festa albanese con un centinaio di persone nella libreria «Il Labirinto». [S. M.]

